

CASTELLO DI VERRÈS

RILIEVO CON TECNICHE INFORMATICHE DELLO SCALONE MONUMENTALE

MONUMENTO: castello di Verrès

COMUNE: Verrès

COORDINATE: foglio 5 - particella K

TIPO D'INTERVENTO: indagini conoscitive

TEMPI D'ESECUZIONE: luglio 2006 - agosto 2006

ESECUTORE: arch. Roberto Focareta

COORDINAMENTO TECNICO-AMMINISTRATIVO: Ufficio tecnico beni architettonici

Il castello di Verrès offre al suo interno un caratteristico cortile a cielo aperto, di forma quadrangolare, dal quale si snoda lo scalone monumentale oggetto di accurato rilievo. Questa imponente costruzione, sorretta da archi ad andamento rampante, è composta da gradini monolitici realizzati con blocchi di pietra lavorati con varie tipologie di modanature laterali. Le murature verticali perimetrali, delimitanti il cortile, sono realizzate a faccia a vista e gli innumerevoli elementi costruttivi, scolpiti per la realizzazione delle finestre e dei portali d'accesso alle stanze, sono stati realizzati interamente in pietra verde locale.

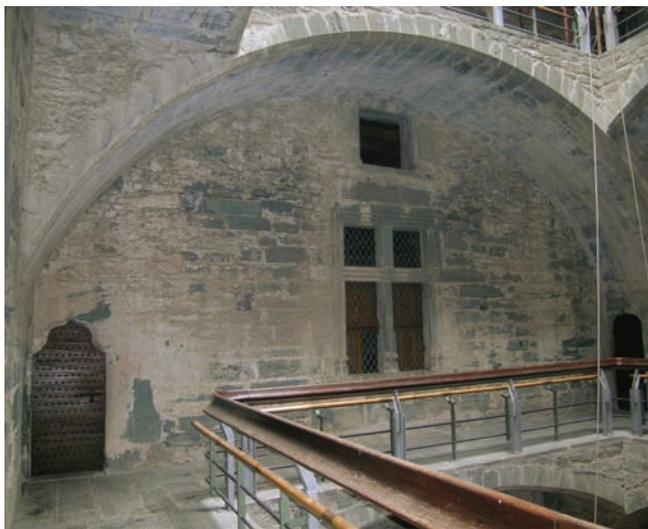
Nel corso dei secoli gli abbondanti e spessi depositi calcarei, causati dall'accumulo di carbonato di calcio e presenti su tutta la superficie dello scalone, ne hanno modificato l'aspetto originario sia nella sua forma sia nel suo colore.

Durante i lavori di restauro del maniero, per eliminare lo strato suddetto, si è dato corso alla sabbiatura completa del collegamento verticale andando così ad evidenziarne il paramento murario e gli elementi architettonici presenti. Attraverso questa operazione di pulizia si sono creati, inoltre, i presupposti per un accurato studio di carattere tipologico e strutturale riguardante la sua monumentale struttura portante. Come momento iniziale dello studio è stato realizzato un rilievo puntuale delle superfici dello

scalone attraverso moderne tecniche di acquisizione informatizzata dei dati.

Si è dato corso, quindi, dopo attenta valutazione, all'esecuzione di una campagna ortofotografica, mediante l'ausilio di fotocamere digitali ad alta definizione. Tale operazione è stata suddivisa in quattro principali fasi di lavoro. Inizialmente sono state effettuate delle riprese fotografiche metriche, eseguite nel vuoto, mediante l'utilizzo di un sistema robotizzato controllato da terra. Di seguito è stato realizzato un rilievo metrico dei numerosissimi punti ancora ed una poligonale topografica d'appoggio per i rilievi di facciata. Queste due operazioni si sono rivelate determinanti per legare tra loro i rilievi eseguiti sui vari piani. La terza fase è consistita nell'elaborazione delle riprese fotografiche attraverso il ripristino della temperatura del colore, la fotocompensazione e la mosaicatura delle immagini, il fotoritocco delle intersezioni ed infine il completamento con i dati vettoriali. In ultimo si è proceduto nella restituzione dei dati acquisiti in formato digitale, su supporto DVD, e nella stampa cartacea a colori delle tavole orografiche con una griglia metrica di riferimento e le coordinate dei punti rilevati.

[Luca Raiteri, Maurizio Pesciarelli]



1. Veduta del primo piano prima della sabbiatura.
(M. Pesciarelli)



2. Veduta del primo piano dopo la sabbiatura.
(M. Pesciarelli)